



## Convenzione tra la Pro Segugio e la FIDASC

In data 1 dicembre 2009, Gian Carlo Bosio, in rappresentanza della SIPS (Società Italiana Pro Segugio) e Felice Buglione, Presidente pro-tempore FIDASC (Federazione Italiana Discipline Armi Sportive da Caccia)

### Premesso

- 1) che la Pro Segugio mira a svolgere ogni più efficace azione per migliorare, incrementare e valorizzare le razze da seguita, nelle sue varietà ed a potenziare la selezione e l'allevamento.

Che per il conseguimento dei fini di cui sopra la SIPS:

- a) propaganda la divulgazione ed il miglioramento delle razze da seguita, ed assiste, nei limiti della propria possibilità, i suoi associati in tutte le iniziative che abbiano un interesse generale rivolto al raggiungimento degli scopi anzidetti;
  - b) è associata all'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana (E.N.C.I.) del quale osserva le norme e le direttive, assolvendo scrupolosamente gli incarichi che le saranno da esso delegati;
  - c) promuove manifestazioni, direttamente o indirettamente in collaborazione con l'E.N.C.I., con le associazioni cinofile da questo riconosciute, oppure con altri enti o società specializzate, anche essi interessati a tali iniziative, richiedendo l'approvazione preventiva ed il riconoscimento dell'E.N.C.I., nel quadro e con la disciplina da questa stabilita.
- 2) che la FIDASC è una Federazione Sportiva riconosciuta dal C.O.N.I (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) con personalità di diritto privato ai sensi del D. Lgs 23 luglio 1999 n. 242 e successive modificazioni ed integrazioni, con il compito di promuovere, sviluppare e disciplinare l'attività sportiva attraverso le proprie Associazioni Sportive Dilettantistiche regolarmente affiliate, in ossequio da quanto previsto dallo Statuto e dai principi e direttive del C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) del C.I.O. (Comitato Internazionale Olimpico) della F.I.T.A.S.C. (Federation Internationale de Tir aux Armes Sportives de Chasse) e F.E.D.E.C.A.T. (Consejo Mundial de Federaciones Deportivas de Caza y Tiro)
  - 3) opera su tutto il territorio nazionale e sul piano internazionale, tra l'altro, per disciplinare l'attività sportiva cinofila senza abbattimento di selvatico, attraverso l'organizzazione e lo svolgimento dei Campionati italiani ed Internazionali utilizzando le seguenti categorie di ausiliari:



- razze inglesi
- razze continentali (italiane ed estere)
- razze da cerca
- razze da seguita
- razze retrivers
- razze da traccia e tana

e ciò anche in collaborazione con altri enti ed associazioni.

## Constatato

Pertanto che la finalità delle associazioni rappresentate coincidenti sul piano progettuale e operativo, assumono particolare importanza nell'ambito venatorio e cinofilo sportivo;

## Convengono

1) di istituire presso la FIDASC un Comitato Centrale Nazionale composto pariteticamente di quattro membri con i seguenti compiti:

- coordinare ed organizzare le attività cinofile con cani da seguita garantendo l'omogeneità degli indirizzi nonché il rispetto degli stessi a livello periferico;
- di offrire consulenze per l'organizzazione dei Campionati Italiani per cani delle razze da seguita FIDASC;
- di favorire l'inserimento di rappresentanti SIPS e FIDASC nei rispettivi organismi regionali e provinciali;
- di intervenire per la soluzione di casi particolari che si dovessero presentare a livello locale;
- di avanzare proposte per la realizzazione di programmi comuni alle due associazioni prospettando modalità di svolgimento e oneri rispettivi;
- di valorizzare le rispettive esperienze proponendo ed organizzando corsi di formazione per Ufficiali di gara cinofili FIDASC e corsi interassociativi;
- di favorire il reciproco tesseramento;
- di sviluppare la collaborazione negli organi di stampa;
- di formulare proposte su qualsiasi materia che interessi le due associazioni.

2) di perseguire congiuntamente il fine di promuovere l'utilizzo delle razze da seguita, sia quelle già riconosciute sia quelle il cui riconoscimento è in corso o sarà richiesto;

3) la FIDASC e la SIPS si riconoscono reciprocamente quali interlocutori privilegiati nella trattazione delle problematiche relative alle finalità del presente accordo, anche allo scopo di tutelare l'attività venatoria con i cani delle razze da seguita;

4) di consentire ai rispettivi associati, nel rispetto dei regolamenti, l'utilizzo delle strutture cinofile sportive.

Per la FIDASC  
Felice Bnglione



Per la SIPS  
Gian Carlo Bostio


